

sponsabile delle acquisizioni societarie del settore merci, Pierluigi Ceschia, e tanti altri —:

se condivide la necessità di nominare finalmente ai vertici ferroviari un *manager* di provenienza interna all'azienda;

se, in caso affermativo, convenga sull'opportunità di assegnare la carica di « numero uno » aziendale al dottor Francesco Mengozzi, la cui professionalità e moralità appaiono oggettivamente adeguate ed indiscutibili. (4-22383)

Apposizione di una firma ad una interpellanza.

L'interpellanza Pisanu e Niccolini n. 2-01640, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 17 febbraio 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Taradash.

Apposizione di firme a interrogazioni.

L'interrogazione Melograni n. 4-21912, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta 29 gennaio 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Malgieri.

L'interrogazione Calzavara n. 3-03440, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta dell'11 febbraio 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Pezzoli, Michielon e Guido Dussin.

L'interrogazione Nardini ed altri n. 5-05826, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 17 febbraio 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Valpiana.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: in-

terrogazione a risposta orale Pezzoli n. 3-03168 del 15 dicembre 1998 in interrogazione a risposta in Commissione n. 5-05832.

ERRATA CORRIGE

Si ripubblica il testo dell'interpellanza Trantino n. 2-01639, già pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 17 febbraio 1999:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

la paradossale vicenda Ocalan ha consentito vantaggi, a volte cinici, ai vari Paesi coinvolti (ad eccezione dell'Italia!);

la Turchia farà pesare per l'ingresso in Europa la scelta di non aver eseguito una sentenza a pena capitale per il prigioniero curdo, nulla assicurando sul trattamento carcerario che, si teme, possa riservare allo stesso;

il *premier* greco socialiberale Kostas Simitis, sebbene assediato dall'ala nazionalista del suo Pasok e dai settori più integralisti della Chiesa ortodossa del patriarca Christodoulos, diventa, dopo la « consegna », più credibile nel riavviare il dialogo con la Turchia, con inserimento in agenda dell'inevitabile questione cipriota;

subisce mutazioni anche la vicenda del Kosovo, dove l'oltranzismo serbo, che poteva contare sui ripetuti ammiccamenti greci, rischia l'isolamento;

gli Stati Uniti troveranno ancora più agevole la rete dei rapporti coi turchi (oleodotto compreso);

la cattura di Ocalan potrebbe avere ripercussioni nel groviglio mediorientale, atteso che il depotenziamento del pericolo Pkk potrebbe incidere nei rapporti triangolari Turchia-Israele e Paesi arabi;

la Germania si defila secondo l'interrogante opportunisticamente, sino a dimenticare l'esecutività di sentenze contro il

politico curdo, quasi fosse obbligo altrui eseguire le pronunce giudiziarie proprie;

la Russia riceve e smista senza danni reliquati;

il Kenia può chiamare in causa ancora l'Italia, sostenendo che il curdo è arrivato da Milano, tanto il discredito del nostro Paese, sul caso, è tale che possono imprudentemente mescolarsi verità e menzogne —:

se il Governo, per lealtà verso la nazione, intenda riconoscere i suoi irrimediabili errori e le sue dilettonesche omissioni, misti a permissivismo e scorrettezza, chiedendo quindi assicurazione contro la pena di morte e la presenza di osservatori internazionali per garantire un processo giusto ed umano, per una vicenda che, a fronte dei vantaggi altrui, all'Italia lascia discredito internazionale e cattiva coscienza interna;

se non ritenga che la tragedia del popolo curdo, che merita rispetto o sostegno, non possa essere compresa con la singola vicenda giudiziaria di Ocalan, che rimane il capo del partito comunista (Pkk);

se si intenda insistere per la « contaminazione democratica » della Turchia, come premessa per la sua entrata nell'Unione europea;

se intenda esercitare pressione diplomatica sul Consiglio di sicurezza dell'ONU perché ponga finalmente all'ordine del giorno il problema drammatico del popolo curdo che ha diritto alla sovranità ed indipendenza, regolando i rapporti con i Paesi interessati (Turchia, Irak, Iran, Siria).

(2-01639)

« Trantino ».

L'interrogazione Olivo n. 4-22296, a pagina 22772 dell'allegato B del 17 febbraio 1999, deve intendersi così riformulata:

OLIVO, GATTO, CARLI, GIACCO, OLIVIERO, GAETANO VENETO e OCCHIO-

NERO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle comunicazioni.*

— Per sapere — premesso che:

l'opinione della stampa estera nei confronti della televisione pubblica italiana è fortemente negativa, con riferimento alla scarsa qualità dei programmi, alla mancanza di fantasia e di spessore culturale, al consumismo sfrenato, al cattivo gusto e alla volgarità che imperversano sempre più, ai persistenti favoritismi politici;

questo giudizio severo e sferzante nei riguardi della programmazione televisiva realizzata dalle reti statali del nostro Paese, ritenuta scadente, vecchia e noiosa, è apparso nelle maggiori testate giornalistiche straniere (dal *Financial Times* a *El Pais*, da *Le Figaro* a *The Times*, da *Le Monde* al *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, alla *Neue Zurchen Zeitung*) suscitando viva preoccupazione in relazione alla cattiva percezione che della Rai si ha nel mondo;

la perdita di *audience* si rivela, di conseguenza, grave e allarmante;

occorre assolutamente che una nuova dirigenza della televisione pubblica proponga con forza il tema della qualità nei programmi, affinché la missione educativa della Rai — cui il contratto di servizio fa espresso riferimento — sia vissuta con maggiore impegno ed efficacia, coinvolgendo in tale impegno di risanamento anche le mandate reti regionali di alcune ben note realtà meridionali —:

se ritenga che in questo contesto sia davvero rispettato l'obbligo della Rai assunto nel contratto di servizio di svolgere un pubblico servizio di qualità. (4-22296)

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 17 febbraio 1999, a pagina 22732, prima colonna (interrogazione Antonio Rizzo n. 3-03457), alla trentaduesima riga deve leggersi: « colpito nel maggio 1998 Sarno, Siano, Bracigliano, Quindici, » e non « colpito nel maggio 1998 Sarno, Quindici, », come stampato.